

ANAS S.p.A
ST AN

Prot. CDG-0670726-U del 15/12/2020

AAG/SP/ag
Rif. a nota prot. 9375 del 14.08.2020
Ns. Prot. CDG-0419571 del 18.08.2020
Pratica AN 20.199

Spett.le COMUNE DI MONTEGIORGIO
Pec: comune.montegiorgio@emarche.it

Al Sorvegliante
Sig. Capriotti Maurizio
E-mail: m.capriotti@stradeanas.it

Area Gestione Rete
Centro C Nucleo B

Oggetto: S.S. 210 "Fermana-Faleriense" - Richiesta di Autorizzazione per realizzazione nuovo impianto di pubblica illuminazione dal km 26+308 al km 26+700 lato destro.

Con riferimento alla richiesta in epigrafe, relativa all'autorizzazione in oggetto,

VISTI:

- la richiesta di autorizzazione indicata a margine e la relativa documentazione tecnica;
- il D.M. n. 1404 del 01/04/1968;
- il D.L.vo 30/04/1992 n.285 (Nuovo codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 16/12/1992 n.495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del N.C.d.S.) e successive modificazioni ed integrazioni;
- il parere tecnico favorevole condizionato rilasciato a seguito di sopralluogo dalla competente Area Gestione Rete in data 01.12.2020

CONSIDERATO:

- che la l'Ente istante ha effettuato il versamento degli oneri di istruttoria e sopralluogo;

SI AUTORIZZA

la realizzazione delle opere di ampliamento della rete di pubblica illuminazione lungo la S.S. 210 "Fermana-Faleriense" dal km 26+308 al km 26+700 lato destro, secondo il progetto allegato e comunque nel rispetto delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

- Seppure la planimetria non riporta le progressive chilometriche delle installazioni puntuali, si può ritenere con certezza che le 15 armature stradali saranno installate con un interasse di circa 30m a partire dal km 26+270 lato destro della S.S. 210 (prima nuova installazione) fino al km 26+700

Struttura Territoriale Marche
Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T [+39] 071 5091 - F [+39] 071 200400
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



lato destro della S.S. 210 (ultima installazione); in caso contrario sarà cura dell'amministrazione comunale comunicare le eventuali varianti a tale serie di installazioni.

- Per quanto attiene la distanza dei sostegni dalla carreggiata, si prescrive di mantenere una distanza minima di 3 m tra la carreggiata e il margine esterno dell'armatura illuminante, diversamente quindi, da quanto indicato nuovamente nella planimetria trasmessa (2,80 m).
- Il corpo stradale e le sue pertinenze dovranno, subito dopo l'esecuzione dei lavori oggetto di autorizzazione, essere ripristinati a perfetta regola d'arte, secondo l'originaria configurazione e consistenza e dovranno raccordarsi in modo perfetto alle opere stradali contigue.
- Il materiale di risulta degli scavi e/o delle demolizioni dovrà essere immediatamente allontanato e posto a rifiuto presso apposita discarica a totale onere dell'impresa esecutrice; gli scavi subito dopo la posa degli impianti, saranno riempiti con misto stabilizzato/cementato, che dovrà essere diligentemente compattato a strati di spessore non superiore a venti centimetri, se necessario irrorandolo, ed usando tutte quelle cautele dettate dalla pratica atte ad evitare in seguito cedimenti o deformazioni.
- Nel caso di opere in corrispondenza di pavimentazione con segnaletica stradale orizzontale, la stessa dovrà essere ripristinata a regola d'arte con medesime caratteristiche e prestazioni.
- Ove però, ad esclusivo giudizio di Anas S.p.A., il predetto ripristino non offrisse sufficienti garanzie di stabilità e prestazioni, il corpo stradale dovrà essere ricostruito secondo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo di Anas S.p.A.
- Se nonostante le cautele e buone norme adottate, dovessero successivamente verificarsi egualmente cedimenti, avallamenti e/o deformazioni del corpo stradale, l'Ente autorizzato ha l'obbligo delle continue riprese fino al perfetto assestamento e regolarizzazione.
- Tutte le opere idrauliche stradali, sia quelle per lo smaltimento delle acque meteoriche, sia quelle convoglianti le acque da monte verso valle, poste nelle adiacenze dei lavori oggetto dell'autorizzazione, non potranno in nessun caso essere modificate. Non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque sia dal piano stradale pavimentato sia dalle relative opere per la raccolta ed allontanamento.
- Nei casi in cui le condutture interferissero con le opere idrauliche stradali per lo smaltimento delle acque meteoriche o per servitù stradali, è assolutamente vietato ostruire o invadere anche parzialmente la loro luce libera. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente articolo comporta l'immediata revoca dell'autorizzazione, con conseguente avvio della procedura di diffida per il ripristino dello stato dei luoghi.

NORME GENERALI

Art. 1

Se in corrispondenza dei lavori previsti nell'Autorizzazione, trovasi interrati cavi o condutture in genere, si fa obbligo all'ente istante, di munirsi dei relativi nulla osta dell'ente proprietario dell'impianto, il quale fornirà le indicazioni più opportune perché i lavori si svolgano in modo da evitare danni a tutti i sottoservizi e manufatti esistenti nell'area interessata dall'Autorizzazione. L'Ente istante è obbligato ad accertare preventivamente l'esistenza di impedimenti alla realizzazione dei lavori oggetto, dovuti alla presenza di condotte od opere di altre Ditte o Enti, verso i quali resta unica responsabile per eventuali danni.

Art. 2

Qualora l'occupazione di parte della carreggiata o delle banchine carrabili, si protraesse per oltre giorni sette, l'Ente istante dovrà apporre ad ogni testata, apposito pannello previsto dalla Fig.II.382 del Regolamento del N.C.S., che tra gli altri dati prevede gli estremi dell'ordinanza nonché l'inizio ed il termine dell'occupazione del piano viabile (art.30 del Regolamento del N.C.S.).

Art. 3

L'Ente istante, prima dell'inizio dei lavori e dell'installazione del cantiere, è tenuto a richiedere la specifica ordinanza di cantiere temporaneo di lavoro a questa Struttura Territoriale Marche.

Art. 4

I lavori non dovranno essere iniziati se prima non sarà data preventiva comunicazione al Capo Cantoniere preposto alla sorveglianza del tratto di strada interessato dai predetti lavori.

Art. 5

L'Ente istante è tenuto all'osservanza del D.Lgs. 30/04/1992 n.285 e successive modificazioni, e del D.P.R. 16/12/1992 n.495 e successive modificazioni, per la tutela della strada e della circolazione. Inoltre dovrà sempre ottemperare a tutte le disposizioni di ordine generale o particolare relative allo svolgimento dei lavori e alle loro modalità, che in qualsiasi tempo potessero essere impartite dall'Anas S.p.A. nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela del transito e dovrà riparare prontamente tutti i danni che, in dipendenza dell'esecuzione, manutenzione, uso, variazioni e rimozione delle opere concesse, potessero derivare sia alla strada e sue pertinenze sia a terzi, rimanendo sempre responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dall'esecuzione dei lavori oggetto di Autorizzazione. Qualora i lavori comportino interferenza con il traffico si dovrà provvedere a tutte le segnalazioni stradali diurne e notturne nel rispetto delle norme del Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta ad ANAS la necessaria Ordinanza per l'installazione del cantiere di lavori prescritta dal suddetto codice.

Art. 6

L'Ente istante è obbligato, sotto l'osservanza delle prescrizioni della presente Autorizzazione, di provvedere a propria cura e spese alla continua manutenzione in perfetta efficienza delle opere nel preciso stato in cui sono autorizzate e all'esecuzione di tutti i lavori di riparazione, di variante, di completamento e di perfezionamento occorrenti durante l'esercizio dell'Autorizzazione.

Art. 7

Per tutti gli anzidetti lavori, l'Ente istante dovrà dare preavviso all'Anas S.p.A. Struttura Territoriale Marche e non potrà iniziare i lavori se prima non avrà riportato il relativo benessere. Qualora occorra ripristinare, senza indugio, l'interrotto funzionamento dell'impianto, l'Ente istante potrà iniziare senz'altro i lavori dandone tempestivo avviso ad Anas S.p.A. Struttura Territoriale Marche.

Art. 8

Durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di polizia stradale per la tutela della strada e per la sicurezza della circolazione, provvedendo pertanto alla apposizione in sito di tutti i segnali, diurni e notturni, previsti dal vigente Codice della Strada.

Art. 9

La presente Autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio agli eventuali diritti dei terzi e con l'obbligo da parte dell'Ente istante di risarcire qualsiasi danno che potesse derivare in conseguenza delle opere autorizzate e dalla loro manutenzione sia alla Strada Statale e sue pertinenze che a terzi, intendendosi l'ANAS S.p.A. ed il personale da essa dipendente sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria che per dato o fatto del presente atto potesse provenirle da terzi.

Art. 10

Il piano viabile della strada statale sarà mantenuto costantemente pulito e sgombro di materiali e mezzi d'opera e la proprietà stradale non dovrà essere, in alcun modo, danneggiata.

Art. 11

I lavori, dovranno essere realizzati entro giorni 90 (novanta) e la loro esecuzione è stabilita in giorni 60 (sessanta) a decorrere dalla data di inizio lavori, salvo proroghe motivate e regolarmente autorizzate

da questo ufficio. L'Ente istante è obbligato a comunicare alla Scrivente il giorno in cui avrà completato i lavori di cui all'oggetto entro 10 giorni dall'ultimazione.

Il Capo Cantoniere Sorvegliante competente per territorio cui viene pure inviato, in copia conforme, la presente Autorizzazione corredato di tutti gli elaborati grafici, è tenuto a verificare costantemente che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte, nel rispetto del presente atto ed ove riscontrasse casi d'inadempienza è tenuto nell'esercizio delle proprie funzioni ad espletare quanto previsto nei ruoli di competenza.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVA GESTIONALE

Dott. Antonio Mercurio



VISTO:
IL RESPONSABILE STRUTTURA
TERRITORIALE MARCHE

Ing. Paolo Testaguzza



All. tavola tecnica

